

P. 374 del 15/2/1

Servizio Sanitario della Puglia
Azienda Sanitaria Locale Lecce
Sede Legale e Direzione Generale

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE NUMERO	284	DEL	15 FEB. 2013
-----------------------------	------------	------------	---------------------

OGGETTO:	Centro IMID-Unit del Presidio Territoriale di Campi Salentina – Approvazione della Relazione di attività e definizione di norme regolamentari.
-----------------	--

L'anno 2013, il giorno _____ del mese di _____ in Lecce, nella
Sede della Azienda , in via Miglietta n.5

STRUTTURA (Codice)	CENTRO DI COSTO (Codice)

STRUTTURA (Descrizione)	CENTRO DI COSTO (Descrizione)
DIREZIONE GENERALE	

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n.36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n.38;
- Vista la Legge Regionale 03/08/2006 n. 25;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la L.R. 25.2.2010, n.4;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2504 del 15.11.2011;
- Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

PREMESSO quanto segue.

1. Con Regolamento Regionale n. 18 del 16/12/2010 "Regolamento di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia per l'anno 2010" (BURP n. 188 del 17/12/2010) veniva decisa la riconversione dello Stabilimento di Campi Salentina in Presidio Territoriale per la gestione della cronicità (con particolare riferimento alle cronicità immunomediate ed ambiente-correlate).
2. Con deliberazione n. 24 in data 14 marzo 2011 del Commissario Straordinario della ASL Lecce venivano fissate le linee guida ed il cronoprogramma di disattivazione dello Stabilimento Ospedaliero di Campi Salentina procedendo "*alla contestuale riconversione dello Stabilimento Ospedaliero di Campi Salentina in presidio territoriale per la gestione delle cronicità con particolare riferimento alle cronicità immunomediate ed ambiente-correlate*".
3. Con deliberazione del Commissario Straordinario ASL Lecce n. 311 del 16 febbraio 2012 si è proceduto alla "*attivazione della Unità di cura IMID-Unit per le Malattie Infiammatorie Croniche Immuno-mediate ed Ambiente-correlate presso il Presidio di Campi Salentina*".
4. Nel frattempo, con DGR 1653 in data 19 luglio 2011 la Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, individuava Imid-Unit quale Centro Regionale di riferimento per le malattie da uranio impoverito, da metalli pesanti e per le patologie da iperreattività Multipla Ambientale (Sensibilità Chimica Multipla - MCS).
5. A seguito della ricognizione effettuata dal Coordinamento Regionale Malattie Rare e certificazione della rispondenza dei requisiti ai criteri di cui alla DGR 2238/2003, con Dgr 1591 del 31 luglio 2012 il Centro Imid-Unit veniva individuato quale Presidio della Rete Nazionale per le seguenti malattie rare: Angioedema ereditario, Malattia di Behçet, Immunodeficienze primarie, Sidrome di Curg-Strauss, Sprue Celiaca, Pemfigo, Fascite eosinofila, Connettiviti indifferenziate
6. Con deliberazione aziendale n. 39 in data 8 gennaio 2013 sono stati definiti i "pacchetti" di Day-Service di applicazione standard a fronte del sospetto diagnostico di accesso alle cure.
7. Con Dgr 1389/2012, in esecuzione delle previsioni del DIF 2012, il Centro Imid-Unit è stato individuato quale destinatario di specifico finanziamento, atto a sostenere la fase di start-up e di entrata a regime della attività del Centro medesimo. Al termine di tale fase, Imid-Unit è stata chiamata a rendere rapporto di attività che, allegato alla presente deliberazione, si dà per integralmente trascritto nella sua specificazione di casi trattati, suddivisione per percorso terapeutico tra i quattro individuati dall'Azienda, composizione della platea degli utenti afferiti al Centro, misurazione dei livelli di gradimento, grado di attrattività, formazione ECM ed a distanza, produzione scientifica eccetera.
8. Nella organizzazione aziendale, Imid-Unit ha avuto la disponibilità delle necessarie dotazioni tecniche e strumentali, delle consulenze specialistiche rese da altre strutture aziendali e di n. 10 posti letto caratterizzati quale Unità di degenza territoriale, secondo le previsioni di cui alla deliberazione commissariale n. 311/2012 sopra citata.
9. L'accoglimento in Unità di Degenza Territoriale è riservata agli utenti fragili per i quali sussistano, a giudizio del Medico inviante o del Medico Specialista dell'Unità di cura, all'atto della presa in carico, esigenze particolari di osservazione in fase di prove allergiche o di accoglimento, per specifica condizione patologica, in ambienti dedicati liberi da sostanze, fragranze, materiali e quant'altro negativamente correlato all'MCS ovvero a specifiche patologie rientranti nella competenza di IMID-Unit.
10. Resta nelle competenze cliniche del Dirigente Responsabile di IMID Unit la valutazione sulla necessità di ricovero ospedaliero eventuale, per il quale viene indicata, previ accordi operativi, l'afferenza di massima alla Unità Operativa Complessa di Medicina Interna dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce.
11. L'accoglienza di cui sopra, ai soli fini della eventuale mobilità extra-regionale, viene tariffata facendo riferimento alle tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 210 del 19 marzo 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, previo adattamento al caso di specie delle voci di costo che concorrono a determinare la tariffa ivi deliberata. Resta fermo che nessun onere è previsto a carico dell'utente proveniente da Asl della Regione. Detti costi sono determinati tenendo conto della circostanza che l'accoglienza in Ospedale di Comunità risponde a bisogni sanitari minori, per i quali è sconsigliabile la permanenza a domicilio, ma risulterebbe inappropriato il ricovero in Ospedale per acuti.
12. Sempre ai fini della determinazione dei costi, viene adottato il criterio dei costi marginali, così gravando sulla sezione di Ospedale di Comunità i soli costi emergenti per prestazioni

effettivamente rese dal personale in organico alla struttura ambulatoriale IMID-Unit, nei limiti del fabbisogno effettivo.

13. In particolare, con riferimento alle voci di costo ricomprese nell'elenco di cui al regolamento approvato con la DGR 210/2002 citata, l'accoglienza in IMID-Unit non sconta le spese di cui alle voci c) imposte e tasse ed eventuali oneri per anticipazioni di tesoreria, o) quota parte spese di trasporto e p) spese per attività ricreative e culturali; conferma lo standard di personale infermieristico 1:30 di cui al Regolamento Regionale 20 dicembre 2002 n. 8 trattandosi di pazienti che necessitano di osservazione infermieristica; riduce lo standard di personale di assistenza tutelare, trattandosi di pazienti che non presentano esigenze di deambulazione assistita, cura della persona, eccetera; conferma per il resto le componenti di costo indicate nel R.R. 210/2002 citato;
14. Il costo giornaliero di accoglienza è pertanto così determinato:

<i>voce di costo</i>	<i>pro die pro capite</i>
<i>a) costi di rilievo sanitario</i>	
Infermieri professionali 1:30 h24 + n. 1 Op.Ass. o equivalenti h6	22,90
<i>b) costi non sanitari</i>	
Spese generali	8,56
Prestazioni sanitarie rese da terzi	1,31
Servizio lavanolo	2,02
Servizio pulizie	8,11
Servizio ristorazione	8,90
Ammortamenti	3,08
Totale parziale	54,88
Costi di amministrazione e gestione (8%)	4,39
<i>Totale pro die pro capite</i>	59,27

15. La sezione di ricovero dedicata ai pazienti di IMID costituisce sezione aggregata alla UDT Ospedale di Comunità di Campi Salentina, già attiva nel medesimo plesso, mantenendo, in ragione della specificità dei pazienti e della loro incompatibilità con la degenza in spazi comuni, integrale autonomia dal punto di vista gestionale ed organizzativo, sia medico che infermieristico.
16. L'accesso alle cure avverrà su prescrizione del MMG.
17. L'accesso in Ospedale di Comunità da parte di pazienti in mobilità attiva extra regionale, anche laddove prescritto dal Medico Specialista operante in IMID-Unit, dovrà essere preceduta dalla sottoscrizione di apposita impegnativa di spesa da parte dell'utente o della ASL di appartenenza.
18. Relativamente ai costi delle accoglienza in UDT effettuate nell'anno 2012, come sopra determinati, l'ASL dà atto di aver provveduto alla copertura mediante utilizzazione pro quota dei fondi di cui al punto 7 che precede, in coerenza con il carattere sperimentale della fase di attività conclusasi con il 31 dicembre 2012.
19. Sino alla approvazione dei PACCS da parte della Regione Puglia Imid-Unit erogherà prestazioni in regime ambulatoriale e, come tali, ne gestirà l'addebito su base tariffaria alle Asl di provenienza.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA DI:

- 1) Approvare la relazione di attività che, allegata al presente provvedimento, si dà per integralmente trascritta;
- 2) Approvare le norme di carattere regolamentare ed organizzativo che, elencate in parte motiva, si danno per integralmente trascritte in dispositivo;
- 3) Trasmettere il presente atto alla Regione Puglia – Assessorato alle politiche della salute;

- 4) Trasmettere il presente atto al Direttore del Distretto Socio Sanitario di Campi Salentina e al Dirigente Responsabile del Centro IMID Unit del Presidio Territoriale di Campi Salentina.

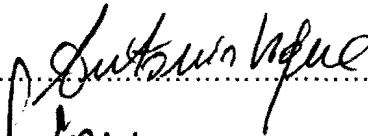
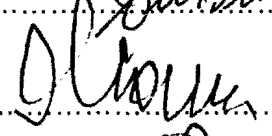
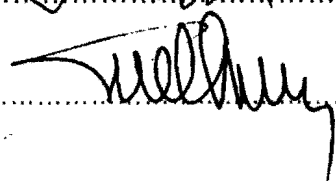
I sottoscritti attestano la legittimità e conformità del presente provvedimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il Responsabile dell'istruttoria
Il Dirigente dell'Area /UO

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Vigna

Il Direttore Sanitario
Dott. Ottavio Narracci

Il Direttore Generale
Dott. Valdo Mellone


.....

.....

.....



AZIENDA SANITARIA LOCALE
LECCE

n. _____ Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di quest'Azienda e sul Sito Web aziendale www.asl.lecce.it per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____

Lecce, li _____

Il Responsabile dell'ufficio

La presente Deliberazione è trasmessa al Collegio Sindacale.